

PRIMA LETTURA (Is 5,1-7)

Dal libro del profeta Isaia

Voglio cantare per il mio diletto
il mio cantico d'amore per la sua vigna.
Il mio diletto possedeva una vigna
sopra un fertile colle.
Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi
e vi aveva piantato viti pregiate;
in mezzo vi aveva costruito una torre
e scavato anche un tino.
Egli aspettò che producesse uva;
essa produsse, invece, acini acerbi.
E ora, abitanti di Gerusalemme
e uomini di Giuda,
siate voi giudici fra me e la mia vigna.
Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna
che io non abbia fatto?
Perché, mentre attendevo che producesse
uva, essa ha prodotto acini acerbi?
Ora voglio farvi conoscere
ciò che sto per fare alla mia vigna:
toglierò la sua siepe
e si trasformerà in pascolo;
demolirò il suo muro di cinta
e verrà calpestata.
La renderò un deserto,
non sarà potata né vangata
e vi cresceranno rovi e pruni;
alle nubi comanderò di non mandarvi la
pioggia.
Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti
è la casa d'Israele;
gli abitanti di Giuda
sono la sua piantagione preferita.
Egli si aspettava giustizia
ed ecco spargimento di sangue,
attendeva rettitudine
ed ecco grida di oppressi.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 79)

La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
arrivavano al fiume i suoi germogli.

Perché hai aperto brecce nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?
La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna.

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

SECONDA LETTURA (Fil 4,6-9)

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai
Filippesi**

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni
circostanza fate presenti a Dio le vostre
richieste con preghiere, suppliche e
ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza,
custodirà i vostri cuori e le vostre menti in
Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero,
quello che è nobile, quello che è giusto, quello
che è puro, quello che è amabile, quello che è
onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode,
questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto,
ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica.
E il Dio della pace sarà con voi!

Canto al Vangelo (Gv 15,16)

Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga.

Alleluia.

VANGELO (Mt 21,33-43)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei
sacerdoti e agli anziani del popolo:
«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo,
che possedeva un terreno e vi piantò una
vigna. La circondò con una siepe, vi scavò
una buca per il torchio e costruì una torre. La
diede in affitto a dei contadini e se ne andò
lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Credo in un solo Dio, Padre

Onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture, salito al Cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo Regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen

APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA www.upcm.it

mercoledì 7 ottobre ore 21 a S. Andrea Rosario Cenacolo Cuore Immacolato di Maria

Giovedì 8 ottobre ore 15 sala via Bandiera **Insieme a te per un the**
pomeriggio con gli anziani con tombola e merenda

CRESIME 2026

Le Cresime dei bambini del catechismo, saranno celebrate sabato 10 – 17 – 24 ottobre durante la messa delle 17.30

CATECHISMO 2026 - 2027

Domenica 22 novembre dalle 16 alle 17.30

nel salone della parrocchia di S. Bartolomeo (p.zza Amendola)

**Presentazione del percorso di catechismo
per i bambini di seconda elementare e i loro genitori.**

Durante l'incontro i bambini potranno giocare con i giovani della parrocchia.